

SINCERT



# Erasmus da Rotterdam: una scuola aperta al mondo

Istituto certificato ISO 9001:2008

**Con tre corsi liceali, linguistico, delle scienze sociali,  
delle scienze umane, anche ad indirizzo economico sociale,  
l'Istituto "Erasmus da Rotterdam"  
ti permette di conoscere l'Europa e la sua civiltà, acquisire  
cultura e competenze nelle principali lingue europee e nelle  
scienze sociali e umane, per comprendere il presente e i suoi  
cambiamenti.**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2011/2012**



**Liceo Statale Erasmo da Rotterdam**  
**Linguistico - Scienze Sociali**  
**Scienze Umane**  
**Scienze Umane opzione Economico Sociale**



Viale Italia, 409 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)

tel. 022428129 - fax 0226224369 - sito web [www.erasmostesto.eu](http://www.erasmostesto.eu) - email: [mipm070008@istruzione.it](mailto:mipm070008@istruzione.it)  
 Cod. meccanografico MIUR MIPM070008 - cod.fiscale 94511030150 - conto corrente postale 36533206

## INDICE

<b>Dove siamo e chi siamo</b>	
-Cartina e collegamenti col territorio.....	Pag. 3
-Numeri telefonici e indirizzi e-mail.....	Pag. 4
-Strutture e servizi.....	Pag. 4
-Orari di apertura e calendario scolastico.....	Pag. 5
<b>Cosa facciamo</b>	Pag. 6
-Caratteri generali dell'offerta formativa.....	
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: il profilo comune ai nuovi licei (prime e seconde).....	Pag. 8
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: liceo delle scienze umane (prime e seconde).....	Pag. 10
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: liceo delle scienze umane, opzione economico sociale (prime e seconde) .....	Pag. 11
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: liceo linguistico (prime e seconde).....	Pag. 13
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: liceo delle scienze sociali (sperimentazione in esaurimento).....	Pag. 14
-Caratteri generali dell'offerta formativa curricolare: liceo linguistico (sperimentazione in esaurimento) .....	Pag. 18
-Caratteri generali dell'offerta formativa integrativa.....	Pag. 21
-Linee – guida e priorità per la progettazione dell'offerta formativa.....	Pag. 22
<b>Come ci organizziamo</b>	Pag. 24
-Modalità di organizzazione dell'istituto.....	Pag. 25
-Funzioni del personale.....	
<b>Come valutiamo quello che facciamo</b>	Pag. 28
-Monitoraggio, valutazione, miglioramento.....	

# DOVE SIAMO E CHI SIAMO

## CARTINA E COLLEGAMENTI COL TERRITORIO



**SEDE**

Il quadrilatero azzurro indica dove si trova la sede dell'istituto, in viale Italia, 409.



**SUCCURSALI**

Il quadrilatero azzurro indica il plesso dove si trovano le succursali, presso IIS De Nicola, via Saint Denis 200, e ISS Spinelli, via Leopardi 132.

### La sede di viale Italia 409 si raggiunge con gli autobus dell'ATM

- n° 701 Cologno Nord MM2 - Sesto Rondò MM1
- n° 702 Cologno Nord MM2 - Sesto FS, MM 1- Cinisello
- Sesto Cimitero Nuovo- Sesto FS, MM1 - Cinisello
- n° 717

### Le succursali di via Saint Denis 200-via Leopardi 132 si raggiungono con gli autobus dell'ATM

- n° 700 Sesto Cimitero Nuovo -Sesto FS, MM1

n° 702 Cologno Nord MM 2 – Sesto FS, MM 1- Cinisello

n° 708 Sesto Rondò MM 1- Bresso

n° 727 Cinisello S.Eusebio-Milano FF.SS Centrale, MM2, MM3

Sia la sede che le succursali possono essere raggiunte a piedi in 10 minuti dalla fermata MM1 Sesto Rondò e dalla SF di Sesto San Giovanni

## NUMERI TELEFONICI E INDIRIZZI E – MAIL

**Sito Internet** [www.erasmostesto.eu](http://www.erasmostesto.eu)

**Centralino sede** : tel. 022428129, dal lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.30, sabato dalle 8.00 alle 14.00; fax 0226224369

**Dirigente scolastico**, prof. Dario D'Andrea: tel. 022428129; fax.02 26224369 ; e-mail [mipm070008@istruzione.it](mailto:mipm070008@istruzione.it)

**Collaboratore del dirigente scolastico** per le azioni finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ogni studentessa e studente: prof.ssa Sonia Cecchin, contattabile per appuntamenti allo 022428129

**Responsabile progetto accoglienza, integrazione studenti stranieri e diversamente abili, riorientamento**, prof.ssa Ornella Fucile, comunica la propria reperibilità in sede e succursale dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni; è contattabile all'indirizzo e-mail [progetto.accoglienza@erasmostesto.eu](mailto:progetto.accoglienza@erasmostesto.eu)

**Collaboratori del dirigente scolastico** per i processi organizzativi:

prof.ssa Ester Beretta (per il ciclo annuale delle attività), presente in sede tutti i giorni tranne il lunedì; tel. 022428129

prof.ssa Luisa Visca (per il ciclo quotidiano delle attività), presente in sede tutti i giorni tranne il sabato; tel. 022428129

**Collaboratore del dirigente scolastico per le attività della succursale:** prof.ssa Mariana Allegretti, presente in succursale tutti i giorni tranne il sabato; tel. 022401266

**Direttore servizi generali e amministrativi**, sig.ra Lucilla Chiesa: tel. 0226221563; e-mail: [direttoresga.erasmosg@tin.it](mailto:direttoresga.erasmosg@tin.it); riceve da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 13.00, il martedì anche dalle 14.30 alle 16.30

**Segreteria didattica:** assistente amministrativa sig.ra Manuela Masenelli: tel. 02 26221563; e-mail: [manuela.masenelli.185@istruzione.it](mailto:manuela.masenelli.185@istruzione.it) ; riceve da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.00

**Centralino e segreteria succursale:** telefono e fax 022401266, da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 13.30

## STRUTTURE E SERVIZI

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 si è avviato il riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado deciso a livello nazionale.

Per le classi prime e seconde sono presenti tre percorsi liceali (**linguistico, scienze umane, scienze umane opzione economico sociale**); dalla terza alla quinta proseguono i precedenti indirizzi liceali sperimentali, **linguistico e delle scienze sociali**.

Restano garantite le consolidate attività integrative e complementari, anche pomeridiane, che affiancano quelle ordinarie.

L'istituto informa e comunica tramite il sito Internet [www.erasmostesto.eu](http://www.erasmostesto.eu), nel quale sono a disposizione comunicazioni interne destinate alle varie componenti, calendari, documentazione relativa alla progettazione e attuazione dell'offerta formativa, prodotti degli studenti, ecc.

Presso la **sede** di Sesto San Giovanni, V.le Italia 409, si trovano:

- aule per le attività ordinarie
- 1 aula audiovisiva, fornita di videoregistratore, proiettore, schermo e collegamento all'antenna satellitare
- 1 laboratorio di scienze, con schermo
- 1 laboratorio multimediale, dotato di postazioni computer con doppia cuffia, scanner, casse, collegamento Internet
- 1 laboratorio linguistico con postazioni per l'ascolto e collegamento all'antenna satellitare
- 1 laboratorio di scienze sociali, con computer, schermo, collegamento Internet
- 1 palestra
- 1 sala per riunioni, con impianto audiovisivo

- biblioteca
- 3 uffici amministrativi
- ufficio del dirigente
- ufficio del collaboratore per i processi organizzativi che costituiscono il ciclo quotidiano di attività dell'istituzione scolastica
- aula studenti e CIC (Centro di Informazione e Consulenza)
- ufficio responsabili di progetto
- sala docenti
- infermeria
- giardino
- bar interno con servizio ristoro

Le aule e i laboratori sono cablati per la connessione ad internet. La struttura e gli impianti sono adeguati alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; è stata effettuata la bonifica dall'amianto. Le **succursali** di Sesto S. Giovanni sono situate negli edifici del plesso che ospita IIS de Nicola, via Saint Denis 200, e IIS Spinelli, via Leopardi 132.

Al terzo piano dello stabile sede dell'IIS De Nicola, si trovano:

- aule per le attività ordinarie
- aula audiovisivi, fornita di videoregistratore, proiettore, schermo e collegamento all'antenna satellitare, utilizzata anche per attività linguistiche e di scienze sociali
- laboratorio multimediale, dotato di postazioni computer con doppia cuffia, scanner, casse, collegamento Internet, utilizzato anche per attività linguistiche e di scienze sociali
- 2 palestre e auditorium (in comune con gli altri istituti del plesso)
- servizio ristoro
- aula per attività alternativa
- aula CIC (Centro di Informazione e Consulenza)
- aula per i colloqui di sostegno motivazionale
- sala docenti
- ufficio amministrativo

Al secondo piano dello stabile sede dell'IIS Spinelli si trovano:

- aule per le attività ordinarie

Gli edifici del plesso presso cui si trova la succursale sono stati bonificati dall'amianto; la struttura e gli impianti sono adeguati alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della sede e della succursale è a carico dell'Amministrazione provinciale; la stessa amministrazione appalta il servizio di riscaldamento a società esterne, responsabili della sua manutenzione e della riparazione dei guasti.

## ORARI DI APERTURA E CALENDARIO SCOLASTICO

L'attività didattica ordinaria si svolge in sede e succursale da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 13.00; per alcune classi le necessità connesse con l'utilizzo delle palestre può comportare lezioni in orario pomeridiano.

Attività integrative e collegiali, attività degli studenti regolate dalla direttiva 133, gruppi di studio, attività di progetto si svolgono dalle ore 14.00 alle ore 18.00 circa.

Le sedute del consiglio d'istituto si svolgono dalle ore 18.00 in poi.

Il servizio di sportello di segreteria, didattica e del personale, è aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 10.30 alle 12; il martedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

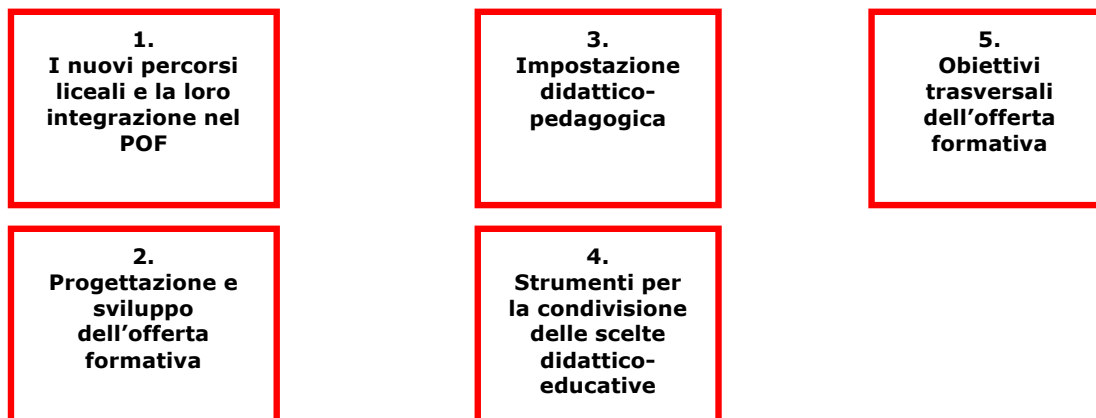
L'istituto, inoltre, mette i suoi spazi a disposizione delle organizzazioni dei genitori in orario pomeridiano, serale e al sabato mattina.

**Il calendario d'istituto** viene definito annualmente dal consiglio d'istituto, sulla base del calendario scolastico regionale e delle indicazioni didattiche del collegio docenti; viene pubblicato nel sito nella fase iniziale dell'anno scolastico.

# COSA FACCIAMO

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Schema del paragrafo



**1. I nuovi percorsi liceali e la loro integrazione nel POF.** Le innovazioni introdotte dalle recenti norme nazionali di riordino dell'istruzione superiore determinano nel nostro Istituto l'attivazione di tre nuovi percorsi liceali (**linguistico, scienze umane, scienze umane opzione economico sociale**), dall'anno scolastico 2010-2011. Ciò comporta immediato effetto, in parte sulla durata del tempo scuola (27 ore, anziché 30, nelle classi prime e seconde), e in parte sulle materie insegnate, la loro incidenza nell'orario settimanale e i contenuti di insegnamento.

Va sottolineato però come l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che caratterizza ciascuna di esse e deve essere esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa, non sia rappresentata tanto e solo da che cosa viene insegnato, ma da molte altre scelte relative a come viene concretamente realizzato il processo insegnamento/apprendimento. Scelte che vengono esplicitate nei punti successivi e restano interamente confermate, e sulla base delle quali i nuovi percorsi verranno integrati nel POF.

Occorre anzi evidenziare come due priorità strategiche per il nostro Istituto trovino una forte conferma nella nuova normativa sui licei.

**A. Garantire attenzione e riconoscimento ai diversi bisogni e alle diverse potenzialità di ogni studentessa e studente, attuando anche specifiche forme di individualizzazione dell'insegnamento:**

*"Ai fini del conseguimento del successo formativo, le istituzioni scolastiche attivano gli strumenti di autonomia didattica previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275." [Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei. Art. 10, comma 4]*

*"Le istituzioni scolastiche [...] concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.*

*Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità [...]." [DPR 275/1999, art. 4 comma 1 e 2]*

**B. Finalizzare il processo di insegnamento/apprendimento all'acquisizione di competenze e non solo di conoscenze, anche attraverso la partecipazione a stage, e la realizzazione di progetti in collaborazione con soggetti esterni alla scuola:**

"[...] i risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche (EQF)[...]" [Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei. Art. 10, comma 1 lettera a]

"Competenza" indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. [Definizione contenuta nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)]

"Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, [...] specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze [...].L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro [...] nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio." [Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei. Art. 2, comma 7]

Tutti i percorsi di studio, vecchi e nuovi, offerti dall'istituto hanno carattere liceale, sono rivolti a studentesse e studenti che prevedono di investire significativamente nell'impegno scolastico nel corso del quinquennio e dopo il conseguimento del diploma. Questo comporta che l'offerta curricolare e l'offerta integrativa sviluppino soprattutto le competenze che permettono di proseguire adeguatamente il corso di studi al termine del quinquennio nonché di acquisire cultura e senso critico per inserirsi in modo autonomo e intelligente nella realtà collettiva. Benché il diploma conseguito sia spendibile anche in alcuni contesti professionali, i corsi non hanno carattere di terminalità ed il loro compito formativo non ha prioritariamente valenza professionalizzante.

**2. Progettazione dell'offerta formativa** . Oltre che negli ambiti collegiali e con le modalità previste dalla normativa, l'istituto progetta, sviluppa e verifica l'efficacia della sua offerta formativa tramite un'area di servizi specifici di supporto, nella quale si collocano anche le attività della responsabile per la gestione dell'iter del POF e del responsabile del Sistema Gestione Qualità (per le quali vedi al paragrafo *Funzioni del personale: collaborazione col dirigente; progettazione e sviluppo dell'offerta formativa*, e al paragrafo *Monitoraggio, valutazione, miglioramento*)

Il collegio docenti elabora annualmente le **Linee-guida** che indirizzano la progettazione didattica ai vari livelli ( gruppo di materia, consiglio di classe, singolo docente, gruppo di progetto), e che sono sintetizzate nel successivo paragrafo ad esse dedicato. In questo modo l'offerta formativa, curricolare ed integrativa, risponde in modo mirato e flessibile alle esigenze dell'utenza, del territorio, dei corsi di studio universitari e post diploma, del mondo del lavoro e dei progetti di riforma scolastica.

### 3. Impostazione didattico -pedagogica

L'offerta formativa è improntata ai seguenti presupposti teorici e metodologici.

- ❖ Lo studente è il soggetto del processo di apprendimento; se l'insegnamento è un'attività indirizzata ad una meta che implica un successo, le sue regole non sono in grado di garantire da sole questo esito. Il progetto educativo presuppone la libertà fondamentale dello studente.
- ❖ Nei processi di insegnamento/apprendimento sono coinvolti, oltre a studenti e docenti, molteplici soggetti (famiglie, gruppo dei pari, media, società), la cui posizione rispetto alla crescita della persona è altrettanto determinante per il successo formativo.
- ❖ Il processo educativo e formativo, attuato nel pieno rispetto della libertà della persona, valorizza saperi e stili individuali, ed integra le differenze, attraverso la costruzione di relazioni e situazioni di apprendimento favorevoli all'accoglienza, alla motivazione e al ben-essere.
- ❖ Attraverso i processi di insegnamento, la scuola offre strumenti che motivino lo studente ad apprendere, e a produrre senso alla sua esperienza personale e culturale, promuovendone la partecipazione critica, autonoma e consapevole ai differenti contesti di vita.
- ❖ Preparare alla vita futura significa dare la padronanza di se stessi; significa educare in modo che si arrivi a conseguire l'impiego intero e pronto di tutte le capacità personali.

### 4. Strumenti per la condivisione delle scelte didattico – pedagogiche

Allo scopo di realizzare concretamente quanto esposto ai punti precedenti , l'Istituto intende valorizzare la partecipazione delle varie componenti all'attività scolastica e ai suoi processi didattico – educativi con le modalità di cui sotto.

- ❖ Tramite il **POF** l'istituto progetta e comunica in un'ottica di trasparenza, condivisione e miglioramento, le proprie scelte didattico – educative, e le sue modalità di organizzazione e utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi offerti alla propria utenza.

- ❖ **L'attività didattica**, curricolare e integrativa, viene progettata dal collegio docenti, dai gruppi di materia, dai consigli di classe, dai singoli docenti, da gruppi di progetto; viene verificata in itinere e a consuntivo secondo i criteri pianificati in sede di progettazione. La progettazione è regolata da una specifica procedura del Sistema gestione qualità e dalle istruzioni ad essa connesse. La documentazione annuale relativa alla didattica ordinaria viene pubblicata nel sito dell'istituto: progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno.
- ❖ La documentazione sulle attività di progetto, oltre che dal POF, è costituita da: **Dettaglio progetti per l'erogazione dell'offerta integrativa**, disponibile da ottobre nel sito dell'istituto; **valutazione del servizio scolastico e valutazione qualitativa dei progetti**, disponibili da maggio nel sito dell'istituto.
- ❖ Il **Regolamento d'Istituto**, disponibile nel sito d'istituto, recepisce quanto sancito nello *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* ( D.P.R. 249 del 24-6-1998) e definisce le norme che promuovono la costruzione di una comunità scolastica partecipe e responsabile.
- ❖ Il **libretto personale dello studente**, consegnato all'inizio di ogni anno scolastico, garantisce una costante informazione alla famiglia circa gli esiti di apprendimento dei singoli studenti, e promuove un coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso scolastico delle/i proprie/i figlie/i.

**5. Obiettivi trasversali dell'offerta formativa.** L'offerta dell'istituto si pone come fondamentale obiettivo la costruzione del benessere e del successo formativo, in un'ottica di ascolto e valorizzazione delle molteplici potenzialità individuali; tale offerta, della quale si definiscono le caratteristiche nei paragrafi successivi, viene declinata in attività che sviluppano pertanto la dimensione relazionale, motivazionale ed orientativa delle proposte didattico-educative, promuovendo ben-essere, partecipazione, raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e crescita personale.

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE: IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE COMUNE AI NUOVI LICEI (ATTIVATI NELLE CLASSI PRIME E SECONDE)

Schema del paragrafo

**1.  
Introduzione**

**2.  
Profilo comune a  
tutti i licei, per  
aree disciplinari  
(vedi allegato A al  
Regolamento  
febbraio 2010)**

**1. Introduzione.** Le norme contenenti il riordino dei licei sono state approvate all'inizio di febbraio 2010, e gli obiettivi di apprendimento per le varie discipline ancora più tardi.

Ritenendo non realistico progettare affrettatamente possibili utilizzi degli spazi di autonomia riconosciuti alle singole scuole, l'Istituto si limiterà, per l'anno scolastico 2010-2011, a dare applicazione alle innovazioni così come previste, investendo contemporaneamente le proprie strutture e competenze in una fase di analisi e elaborazione.

Viene di seguito riportato il profilo in uscita comune a tutti i nuovi licei, estratto dall'allegato A al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", del febbraio 2010; tale profilo indica quali risultati di apprendimento dovranno essere conseguiti in tutti i percorsi, nelle diverse aree disciplinari, risultati che si integrano con quelli specifici dei singoli percorsi, estratti dal suddetto allegato, di cui ai successivi paragrafi.

Tale profilo comune, e i profili specifici dei singoli percorsi, saranno oggetto di rielaborazione e integrazione nel POF, e recepiti nella programmazione collegiale, a partire dal prossimo anno scolastico.

## **2. Profilo comune a tutti i licei, per aree disciplinari**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Pertanto, a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver conseguito i risultati di apprendimento di cui ai punti seguenti.

### **A. Area metodologica**

- ❖ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ❖ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ❖ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### **B. Area logico-argomentativa**

- ❖ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ❖ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ❖ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **C. Area linguistica e comunicativa**

- ❖ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- ❖ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ❖ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ❖ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ❖ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ❖ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ❖ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **D. Area storico-umanistica**

- ❖ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ❖ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ❖ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ❖ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- ❖ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ❖ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ❖ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ❖ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE: LICEO DELLE SCIENZE UMANE (ATTIVATO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE)**

La progettazione didattica annuale di materia, consiglio di classe, singolo docente, e le relazioni a consuntivo dell'attività svolta sono disponibili nel sito dell'istituto (progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno )

### Schema del paragrafo

**1.  
Profilo specifico  
del percorso  
e certificazione  
(vedi allegato A al  
Regolamento  
febbraio 2010)**

**2.  
Quadro orario  
settimanale  
del quinquennio  
(vedi allegato G al  
Regolamento  
febbraio 2010)**

**3.  
Indicazioni  
curricolari  
(vedi allegato G  
al Regolamento  
febbraio 2010)**

### **1. Profilo specifico del percorso e certificazione.**

#### **Istruzione liceale, durata 5 anni**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ❖ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ❖ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ❖ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- ❖ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

**Certificazione:** diploma liceale, Liceo delle Scienze umane

## 2. Quadro orario settimanale del quinquennio scienze umane

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	1	2	3	4	5
<b>Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese *)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	--	--	--
Matematica (con Informatica il primo e secondo anno)	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**3. Indicazioni curriculari.** E' previsto al quinto anno l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

\* Inglese, o in alternativa francese, tedesco, spagnolo, sulla base delle richieste dell'utenza e delle condizioni attuative previste dalla normativa cogente.

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE:

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (ATTIVATO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE)

La progettazione didattica annuale di materia, consiglio di classe, singolo docente, e le relazioni a consuntivo dell'attività svolta sono disponibili nel sito dell'istituto (progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno)

#### Schema del paragrafo

**1.**  
**Profilo specifico del percorso e certificazione (vedi allegato A al Regolamento febbraio 2010)**

**2.**  
**Quadro orario settimanale del quinquennio (vedi allegato G al Regolamento febbraio 2010)**

**3.**  
**Indicazioni curriculari (vedi allegato G al Regolamento febbraio 2010)**

## 1. Profilo specifico del percorso e certificazione.

### Istruzione liceale, durata 5 anni

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- ❖ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ❖ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- ❖ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ❖ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ❖ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ❖ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**Certificazione:** diploma liceale, Liceo delle Scienze umane

## 2. Quadro orario settimanale del quinquennio opzione economico sociale

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	1	2	3	4	5
<b>Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 *	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica il primo e secondo anno)	3	3	3	3	3
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	--	--	--
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 3. Indicazioni curriculari.

E' previsto al quinto anno l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

\* La prima e la seconda lingua vengono individuate tra inglese, francese, spagnolo, tedesco, sulla base delle richieste dell'utenza e delle condizioni attuative previste dalla normativa cogente.

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE: LICEO LINGUISTICO (ATTIVATO NELLE CLASSI PRIME E SECONDE)

La progettazione didattica annuale di materia, consiglio di classe, singolo docente, e le relazioni a consuntivo dell'attività svolta sono disponibili nel sito dell'istituto (progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno )

### Schema del paragrafo

**1.**  
**Profilo specifico  
del percorso  
e certificazione  
(vedi allegato A al  
Regolamento  
febbraio 2010)**

**2.**  
**Quadro orario  
settimanale  
del quinquennio  
(vedi allegato D al  
Regolamento  
febbraio 2010)**

**3.**  
**Indicazioni  
curricolari  
(vedi allegato D  
al Regolamento  
febbraio 2010)**

### 1. Profilo specifico del percorso e certificazione.

#### Istruzione liceale, durata 5 anni

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ❖ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ❖ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ❖ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ❖ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ❖ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ❖ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**Certificazione:** diploma liceale, Liceo Linguistico

### 2. Quadro orario settimanale del quinquennio linguistico

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	1	2	3	4	5
<b>Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	--	--	--
Lingua e cultura straniera 1 *	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4

Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica (con Informatica il primo e secondo anno)	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

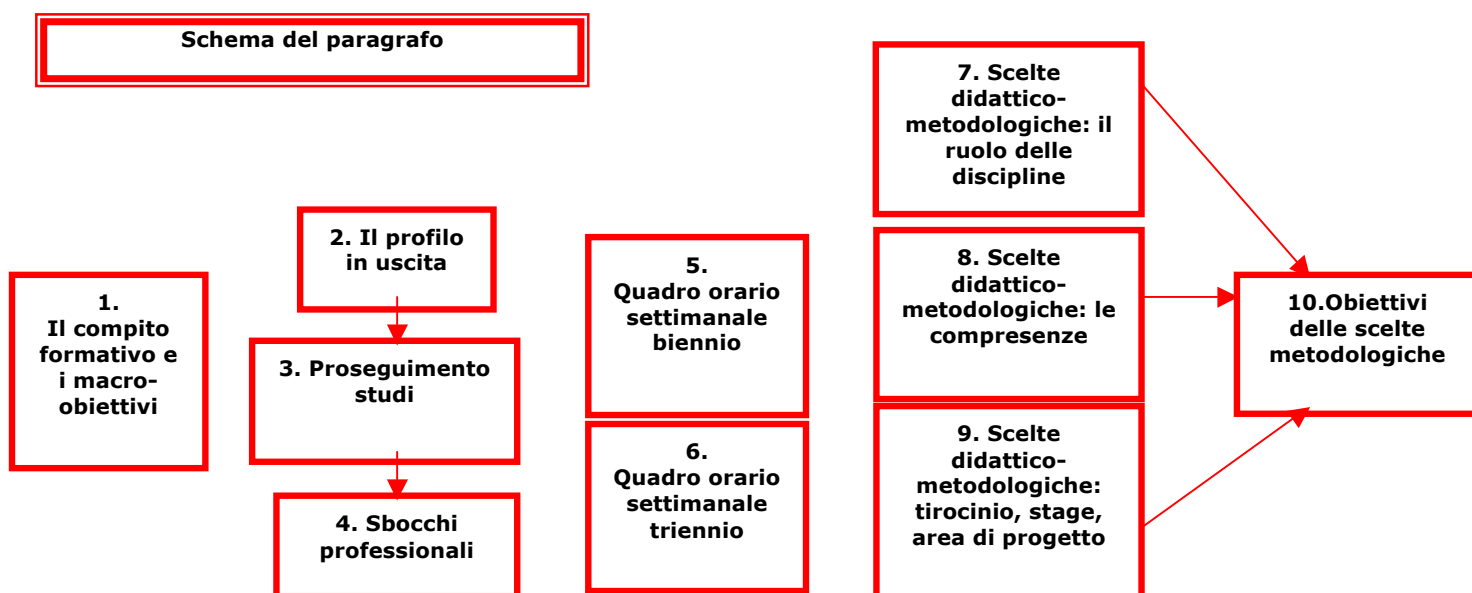
### 3. Indicazioni curricolari.

Per ogni lingua straniera sono previste 33 ore settimanali con il docente di madrelingua. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal quarto anno è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

\* La prima, la seconda e la terza lingua vengono individuate tra inglese, francese, spagnolo, tedesco, sulla base delle richieste dell'utenza e delle condizioni attuative previste dalla normativa cogente.

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE: LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI (SPERIMENTAZIONE IN ESAURIMENTO)

La progettazione didattica annuale di materia, consiglio di classe, singolo docente, e le relazioni a consuntivo dell'attività svolta sono disponibili nel sito dell'istituto (progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno)



Il liceo delle scienze sociali è un corso sperimentale quinquennale, attivato dall'anno scolastico 1998-1999. Il corso è stato progettato dal gruppo di lavoro per l'attuazione dell'autonomia, basandosi su:

- ❖ progetto elaborato dal Ministero della pubblica istruzione nel luglio 1997, a seguito dell'abolizione dell'indirizzo magistrale (decreto interministeriale del 10-3-1997);
- ❖ documento approvato dal collegio docenti nel maggio 1998, relativo alle competenze generali e al quadro disciplinare e orario;
- ❖ documento del 1-12-1999 *Riflessioni per un indirizzo delle scienze sociali*, che sintetizza i risultati delle sperimentazioni del nuovo indirizzo e le riflessioni emerse dai seminari territoriali sull'indirizzo svoltisi nel 1999
- ❖ riflessioni dei docenti del gruppo di lavoro sui documenti di cui sopra e sull'analisi dell'esperienza dell'istituto;
- ❖ elaborazione collegiale successiva alla approvazione del profilo in uscita, deliberata nella riunione del collegio docenti del 25-1-2000.

**1. Il compito formativo e i macro - obiettivi**. Il corso copre il campo delle scienze di area sociale/umana, volte alla comprensione della contemporaneità, delle sue trasformazioni e complessità; le integra nella loro dimensione storica e civica attraverso l'insegnamento della storia, del diritto, dell'economia e della religione, per gli studenti che se ne avvalgono; ne sviluppa la dimensione orientativa e culturale attraverso l'approfondimento della prospettiva antropologica, filosofica e letteraria e lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali, trasversali a tutte le discipline. Tramite progettualità, sistematicità, metodicità e criticità e tramite l'apporto di tutte le discipline, in particolare delle scienze sociali, si perseguono i seguenti macro - obiettivi:

- ❖ acquisire competenze per agire nel campo del sociale, dei servizi alla persona, dell'educazione, e per orientarsi nella complessità del campo d'azione specifico;
- ❖ acquisire cultura e senso critico per inserirsi in modo autonomo e intelligente nella realtà collettiva del mondo contemporaneo;
- ❖ acquisire competenze che permettano di proseguire adeguatamente il corso di studi al termine del quinquennio e di approfondire autonomamente la propria cultura;
- ❖ sviluppare la sfera relazionale e la disponibilità all'ascolto;
- ❖ acquisire sensibilità verso l'altro da sé, rispettandone valori e diversità;
- ❖ maturare comportamenti consapevoli e rispettosi della dimensione sociale e civile della persona.

## 2. Il profilo in uscita

- ❖ **Versante caratterizzante dell'indirizzo:** lo studente deve possedere competenze che lo mettano in grado di comprendere, valutare, progettare e decidere soluzioni pertinenti ai problemi degli ambiti del sociale, della comunicazione, delle relazioni, competenze acquisite sia attraverso la didattica ordinaria sia attraverso percorsi disciplinari di ricerca attiva, progettazione, laboratorio, stage.
- ❖ **Versante culturale:** lo studente deve possedere i nuclei fondamentali delle discipline del corso, in termini di concetti, metodi, abilità collegate alla comprensione e alla produzione negli specifici ambiti disciplinari; tali strumenti mettono lo studente in grado di comprendere se stesso e il mondo in modo critico e autostrutturato.
- ❖ **Versante orientativo:** lo studente deve possedere competenze storiche, civiche, scientifiche, economiche, che gli permettano il corretto esercizio della democrazia di fronte ai problemi etici, politici, cognitivi della contemporaneità; deve possedere competenze, fornite da tutte le discipline del corso, compresa religione, per gli studenti che se ne avvalgono, che gli permettano la comprensione e la ricerca autonoma di simboli, significati, interpretazioni dell'uomo e della sua esperienza.

**3. Proseguimento studi:** tutte le facoltà universitarie, in particolare scienze della comunicazione, sociologia, psicologia, scienze della formazione primaria; corsi post diploma (in particolare corsi di specializzazione nel settore dei servizi sociali); corsi parauniversitari e paramedici.

**4. Sbocchi professionali:** assistenza sociopsicopedagogica; operatore educativo sul territorio; animatore culturale, pedagogico e di comunità, ed in generale nell'ambito del terzo settore. L'accesso a tali sbocchi è nella maggior parte dei casi subordinato ad ulteriori percorsi formativi post-diploma.

## 5. Quadro orario settimanale biennio del liceo delle scienze sociali

Disciplina	Ore primo anno	Ore secondo anno
<b>Area comune</b>		
Lingua italiana	4	4
Storia	3, di cui una in compresenza con diritto/economia	3, di cui una in compresenza con diritto/economia
Diritto/ economia	2 di cui una in compresenza con storia	2 di cui una in compresenza con storia
Lingua straniera 1	3	3
Matematica	3	3
Scienze	2	2
Linguaggi multimediali e non verbali	2, di cui una in compresenza con altre discipline	2, di cui una in compresenza con altre discipline
Religione o attività alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
<b>Area di indirizzo</b>		
Scienze sociali	5	5
Lingua straniera 2	2	2
Matematica	1	1
<b>Area di integrazione</b>		
Geografia antropica	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Lingue straniere inserite nel curriculum : inglese, francese, spagnolo; le sezioni si impostano sulla base della lingua studiata nella media ( prima lingua ) e delle scelte degli studenti per la seconda		

## 6. Quadro orario settimanale triennio del liceo delle scienze sociali

Disciplina	Ore terzo anno	Ore quarto anno	Ore quinto anno
<b>Area d'indirizzo</b>			
Religione o alternativa	1	1	1
Italiano	4	4	4
Lingua straniera 1	2	2	3
Lingua straniera 2	3	3	3
Filosofia	3, di cui 1 in compresenza con scienze sociali	3, di cui 1 in compresenza con scienze sociali	3, di cui 1 in compresenza con scienze sociali
Storia	3, di cui 1 in compresenza con diritto/economia	3, di cui 1 in compresenza con diritto/economia	3, di cui 1 in compresenza con diritto/economia
Matematica	3	4, di cui 1 in compresenza con scienze della comunicazione e informatica applicata	4, di cui 1 in compresenza con scienze della comunicaziobc e informatica applicata
Diritto / economia	2, di cui 1 in compresenza con storia	2, di cui 1 in compresenza con storia	2, di cui 1 in compresenza con storia
Educazione motoria	2	2	2
Scienze sociali	6, di cui 1 in compresenza con filosofia	6, di cui 1 in compresenza con filosofia	6, di cui 1 in compresenza con filosofia
Scienze	2	2	
<b>Area di integrazione</b>			
Scienze della comunicazione	2		
Scienze della comunicazione e informatica applicata		2, di cui 1 in compresenza con matematica	2, di cui 1 in compresenza con matematica
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>30</b>
Lingue straniere inserite nel curriculum : inglese, francese, spagnolo; le sezioni si impostano sulla base della lingua studiata nella media ( prima lingua ) e delle scelte degli studenti per la seconda			

## 7. Scelte didattico- metodologiche: il ruolo delle discipline

**Nucleo 1:** scienze sociali ( sociologia, psicologia, pedagogia, antropologia), scienze della comunicazione , scienze , matematica, permettono di costruire competenze volte all'analisi e alla soluzione di problemi in campo sociale, comunicativo, relazionale , problemi che richiedono flessibilità di approccio metodologico, possesso di strumenti formali per l'analisi e l'elaborazione dei dati, possesso di strumenti adeguati alla traduzione e alla produzione di soluzioni e alla loro diffusione.

Le discipline di cui sopra ricevono apporto dallo studio della lingua italiana e delle due lingue straniere per lo sviluppo della competenza linguistica attiva e comunicativa in generale.

**Nucleo 2:** storia, diritto, economia permettono di costruire competenze volte all'analisi e alla comprensione dei modelli organizzativi e di controllo della società, nonché delle loro caratteristiche sovrastrutturali, nella dimensione sincronica e diacronica; queste discipline forniscono ulteriori strumenti per la comprensione del presente e la sua problematizzazione, integrando il nucleo disciplinare caratterizzante (nucleo 1).

**Nucleo 3:** l'approccio ai linguaggi multimediali e non verbali, lo studio dell'attività letteraria ( in italiano e nelle lingue straniere) , lo studio del pensiero filosofico e religioso, per gli studenti che si avvalgono dell'IRC, e l'educazione motoria permettono di:

- ❖ integrare le competenze di tipo antropologico, attraverso l'analisi dei prodotti culturali delle civiltà oggetto di studio, delle loro relazioni con il contesto, della loro capacità di fornire modelli interpretativi dell'uomo e della sua esperienza;
- ❖ arricchire la competenza comunicativa e linguistica attiva, attraverso la produzione e l'analisi dei testi e delle loro specificità di genere e tipologia;
- ❖ completare lo sviluppo della personalità sul versante espressivo, corporeo e motorio , attraverso l'affinamento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari, e l'approccio alla corporeità come fondamentale valore per la vita sociale; arricchire la coscienza sociale tramite lo studio delle diverse concezioni della corporeità sviluppatesi nel passato e nella società odierna , e la sperimentazione di ruoli e relazioni nell'attività sportiva.

### 8. Scelte didattico- metodologiche: le compresenze

Le attività di compresenza prevedono la collaborazione tra due docenti, che lavorano insieme alla progettazione e allo svolgimento di percorsi didattici interdisciplinari ; il progetto curricolare del **biennio** prevede l'attuazione di **moduli di compresenza per linguaggi multimediali e non verbali e per diritto / storia** .

Il corso di linguaggi multimediali e non verbali è assegnato al docente di arte ( primo anno) e di musica (secondo anno) ; la compresenza è impostata in modo flessibile, con moduli di durata variabile, a seconda delle opportunità didattiche; il consiglio di classe decide nella fase iniziale dell'anno scolastico con quali discipline si svolgerà la compresenza , con quale articolazione e quali contenuti. Il docente di linguaggi multimediali svolge parallelamente il suo modulo disciplinare di 33 ore , dedicandolo ai contenuti della sua specifica disciplina; le ore totali, tra modulo disciplinare e moduli di compresenza, sono 66 annue.

La compresenza tra diritto e storia è costituita da un modulo di 33 ore annue, che si svolge parallelamente ai corsi monodisciplinari nell'arco di tutto l'anno.

Nel **triennio** sono previste le **compresenze** tra **scienze sociali e filosofia** ( terzo, quarto e quinto anno), tra **diritto e storia** ( terzo, quarto e quinto anno ) e **scienze della comunicazione e informatica applicata** ( quarto e quinto anno ). L'insegnamento di **informatica applicata** prevede lo studio dei metodi di elaborazione informatica dei dati acquisiti tramite la ricerca sociale; l'apporto della matematica viene valorizzato come essenziale per acquisire gli strumenti essenziali del calcolo statistico.

I docenti coinvolti nelle compresenze, in collaborazione col proprio consiglio di classe, definiscono i contenuti da trattare nei moduli; in tutti e tre i casi il modulo prevede 33 ore annue, che possono svolgersi parallelamente ai corsi monodisciplinari, nell'arco di tutto l'anno scolastico, o in modo flessibile, secondo l'opportunità didattica.

La programmazione dei vari moduli di compresenza viene inserita nel documento di programmazione del consiglio di classe, a disposizione dell'utenza dal mese di novembre .

### 9. Scelte didattico- metodologiche : l'attività di stage ; l'area di progetto

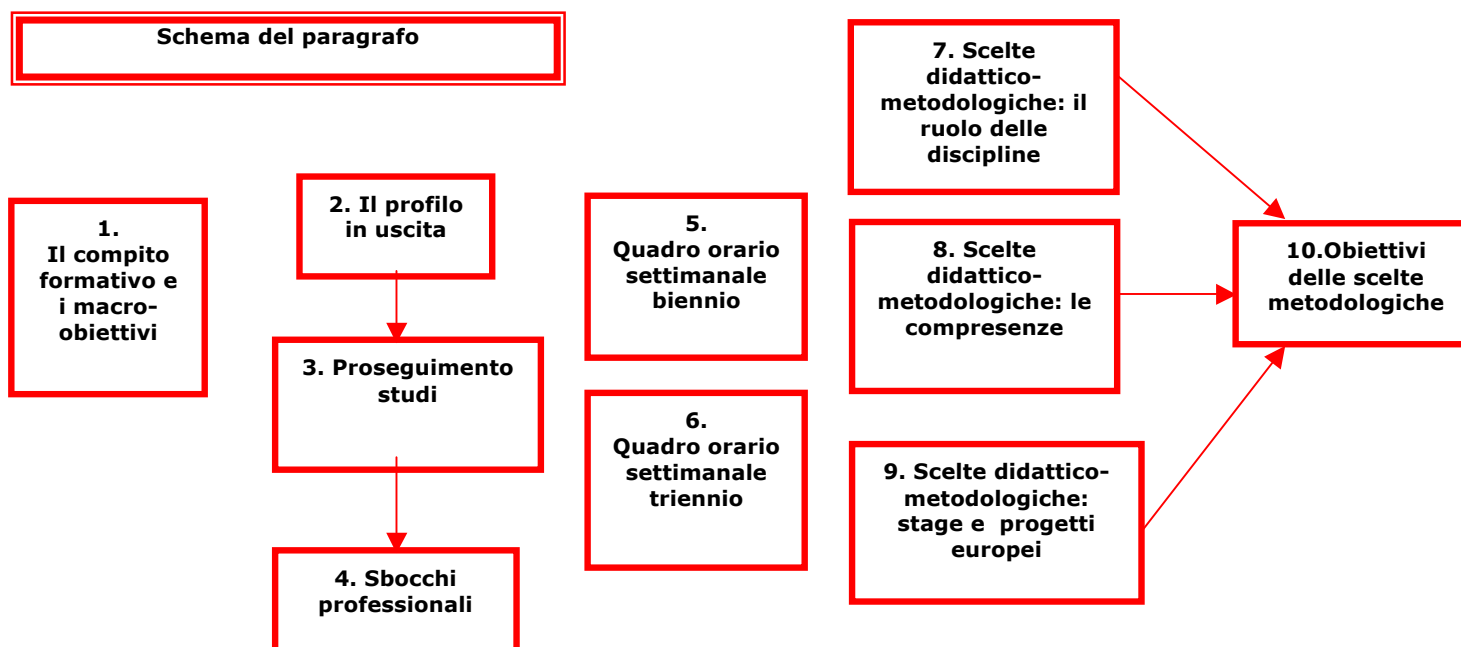
La ricerca attiva, nella quale lo studente apprende e applica i metodi e le tecniche della ricerca sociale, viene sviluppata nell'ambito di un'area di progetto, potenzialmente declinabile verso obiettivi di prodotto, nella quale operano prioritariamente i docenti di scienze sociali, in collaborazione col proprio consiglio di classe. In tale ambito sono previste attività curricolari di micro stage e stage continuativi, destinate al biennio e al triennio, progettate anche d'intesa con enti esterni, che si effettuano presso varie istituzioni del territorio.

**10. Obiettivi delle scelte didattico – metodologiche.** Le scelte di cui ai punti precedenti si pongono i seguenti obiettivi:

- ❖ proporre esperienze di apprendimento diversificate;
- ❖ promuovere la partecipazione attiva dello studente alla costruzione dei percorsi e delle competenze;
- ❖ finalizzare i percorsi didattici a obiettivi di prodotto, per i quali lo studente possa mettere in campo creatività, capacità organizzative e collaborative, competenze disciplinari;
- ❖ favorire la prospettiva interdisciplinare delle proposte didattiche.

## CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE: LICEO LINGUISTICO (SPERIMENTAZIONE IN ESAURIMENTO)

La progettazione didattica annuale di materia, consiglio di classe, singolo docente, e le relazioni a consuntivo dell'attività svolta sono disponibili nel sito dell'istituto (progettazione dal mese di novembre, relazioni a consuntivo dal mese di giugno)



Il liceo linguistico è un corso sperimentale quinquennale, attivato dall'anno scolastico 1999-2000.

Il corso è stato progettato dal gruppo di lavoro per l'attuazione dell'autonomia, basandosi su

- ❖ progetto di sperimentazione dei corsi di istruzione superiore, elaborato dal Ministero della pubblica istruzione nel luglio 1997
- ❖ analisi dei dati sulle attività di lavoro e/o tipo di studi intrapresi dalla popolazione scolastica uscita dall'indirizzo linguistico negli ultimi anni;
- ❖ analisi dei dati raccolti da ASNM Scenario Nord Milano sui trend di sviluppo del territorio;
- ❖ riflessioni sull'esperienza maturata nell'indirizzo linguistico Brocca e nella sperimentazione del liceo delle scienze sociali;
- ❖ riflessioni su esperienze di scuole della medesima tipologia;
- ❖ quadro disciplinare e orario approvato dal Collegio docenti nel maggio 1998;
- ❖ testo della legge - quadro sul riordino dei cicli, Documento dei Saggi, Patto per lo sviluppo e l'occupazione del 22-12-1998.

**1. Il compito formativo e i macro - obiettivi.** Il corso copre il campo delle principali lingue moderne europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo), di cui sviluppa le fondamentali abilità comunicative e le conoscenze relative alla civiltà e alla produzione letteraria. Tramite gli insegnamenti di italiano, latino, linguaggi multimediali e non verbali, storia, filosofia, religione, per gli studenti che se ne avvalgono, il progetto curricolare fornisce allo studente competenze integrate con quelle delle lingue di studio, che gli permettono di comunicare a vari livelli in situazioni e contesti diversi e di possedere le necessarie chiavi di lettura per orientarsi autonomamente e criticamente nella realtà contemporanea. Trasversale alle discipline del corso l'educazione a strategie flessibili per il raggiungimento degli obiettivi in situazioni diverse, nuove e

impreviste . Tramite progettualità, sistematicità, metodicità e criticità e tramite l'apporto di tutte le discipline , in particolare delle lingue straniere, si perseguono i seguenti macro – obiettivi:

- ❖ acquisire un buon livello di competenza linguistica e comunicativa;
- ❖ acquisire gli strumenti idonei a comprendere gli aspetti più significativi delle culture e civiltà delle lingue oggetto di studio;
- ❖ acquisire competenze che permettano di proseguire adeguatamente il corso di studi al termine del quinquennio e di approfondire autonomamente la propria cultura;
- ❖ acquisire competenze necessarie a inserirsi in modo dinamico, flessibile e creativo nella realtà internazionale e interculturale e nei suoi contesti economici;
- ❖ sviluppare la sfera relazionale e la disponibilità all'ascolto;
- ❖ acquisire sensibilità verso l'altro da sé, rispettandone valori e diversità;
- ❖ maturare comportamenti consapevoli e rispettosi della dimensione sociale e civile della persona.

## 2. Il profilo in uscita

- ❖ **Versante caratterizzante dell'indirizzo:** lo studente deve possedere: buona conoscenza e padronanza di più codici comunicativi , di ambito verbale ( italiano, lingue 2, latino) , formale ( matematica, scienze) e visivo ( linguaggi multimediali, arte); un buon livello di apprendimento delle lingue moderne, che permetta l'uso delle abilità di produzione orale e scritta, ascolto, lettura, riflessione linguistica, in contesti d'uso e formali; interesse per la lingua come testimonianza di cultura e civiltà diverse dalla propria. L'acquisizione di tali competenze deve passare attraverso percorsi didattici che richiedono anche l'effettuazione di stage di tipo diverso e l'utilizzo di una metodologia di ricerca attiva.
- ❖ **Versante culturale:** lo studente deve possedere i nuclei fondamentali delle discipline del corso, in termini di concetti, metodi, abilità collegate alla comprensione negli specifici ambiti disciplinari; capacità di comprendere i contenuti e la logica dei messaggi altrui e di comunicare e proporre i propri con argomentazioni personali e opportunamente motivate . All'acquisizione di tali competenze è finalizzato lo studio dell'attività letteraria ( italiana, latina, delle lingue 2 ), del pensiero filosofico, religioso, per gli studenti che si avvalgono dell'IRC, e della produzione artistica.
- ❖ **Versante orientativo:** lo studente deve possedere strumenti e abilità necessarie a svolgere attività future secondo le esigenze di flessibilità e creatività del mondo economico moderno, che lo mettano in grado di osservare, analizzare, interpretare, scegliere, raggiungendo una buona flessibilità, intesa come capacità di rielaborare costantemente le strategie per il raggiungimento degli obiettivi e di adattarsi a situazioni diverse. Deve possedere competenze linguistiche adeguate per inserirsi in modo dinamico in una realtà internazionale e interculturale. Deve possedere i mezzi critici ed espressivi per un positivo proseguimento degli studi. L'acquisizione di tali strumenti, cui concorrono tutte le discipline del corso, consente allo studente di maturare autoconsapevolezza e senso di responsabilità nei confronti del proprio agire e una chiara volontà di instaurare rapporti civili e sociali liberi da pregiudizi e rispettosi delle esigenze, delle opinioni e dei diritti di ciascuno.

**3. Proseguimento studi:** tutte le facoltà universitarie; corsi post diploma ( in particolare corsi di specializzazione nel settore dei servizi sociali e del turismo, come Scuola di studi turistici, Corso per assistenti turistici, Hostess, Scuola per traduttori e interpreti ).

**4. Sbocchi professionali:** operatore culturale; interprete traduttore; addetto P.R.; agente turistico; operatore nei settori di : industria, commercio, credito, editoria, trasporti, rapporti internazionali. L'accesso a tali sbocchi è nella maggior parte dei casi subordinato ad ulteriori percorsi formativi post-diploma.

## 5. Quadro orario settimanale biennio del liceo linguistico

Disciplina	Ore primo anno	Ore secondo anno
<b>Area comune</b>		
Lingua italiana	4	4
Storia	3, di cui una in compresenza con diritto/economia	3, di cui una in compresenza con diritto/economia
Diritto/ economia	2, di cui una in compresenza con storia	2, di cui una in compresenza con storia
Lingua straniera 1	3	3
Matematica	3	3
Scienze	2	2
Linguaggi multimediali e non verbali	2, di cui una in compresenza con altre discipline	2, di cui una in compresenza con altre discipline

Religione o attività alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
<b>Area di indirizzo</b>		
Latino	3	3
Lingua straniera 2	4	3
Lingua straniera 3		2
Matematica	1	
<b>Area di integrazione</b>		
Geografia antropica	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Lingue straniere inserite nel curriculum : inglese, francese, tedesco, spagnolo; le sezioni si impostano sulla base della lingua studiata nella media ( prima lingua ) e delle scelte degli studenti per la seconda e terza lingua		

## 6. Quadro orario settimanale triennio del liceo linguistico

Disciplina	Ore terzo anno	Ore quarto anno	Ore quinto anno
Religione o alternativa	1	1	1
Italiano	4	4, di cui 1 in compresenza con arte	4
Latino	3, di cui 1 in compresenza con arte	2	2
Lingua straniera 1	3	3	4
Lingua straniera 2	3	3	4
Lingua straniera 3	4	4	4
Filosofia	3, di cui 1 in compresenza con arte	3	3
Storia	2	2	3
Matematica	3	3	3
Scienze	2	2	
Arte (linguaggi multimediali e non verbali)	2, di cui 1 in compresenza con latino e filosofia	2, di cui 1 in compresenza con italiano	
Educaz. fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Lingue straniere inserite nel curriculum : inglese, francese, tedesco, spagnolo; le sezioni si impostano sulla base della lingua studiata nella media ( prima lingua ) e delle scelte degli studenti per la seconda e terza lingua			

## 7. Scelte didattico- metodologiche: il ruolo delle discipline

- ❖ **Nucleo 1** : gli insegnamenti di italiano, latino, lingue moderne, linguaggi multimediali e non verbali , arte, forniscono competenze di tipo comunicativo finalizzate a comprendere , interpretare, valutare e produrre messaggi scritti e parlati nella pluralità di generi ed in relazione ai diversi generi letterari e ai diversi usi delle lingue di studio .
- ❖ **Nucleo 2** : gli insegnamenti di tutte le discipline concorrono a formare capacità di adattamento e di cambiamento ( flessibilità) attraverso l'acquisizione di un metodo rigoroso ed efficace per la comprensione del reale e la soluzione di problemi.
- ❖ **Nucleo 3** : gli insegnamenti di storia, filosofia, lingue moderne, linguaggi multimediali e non verbali, arte, geografia antropica, diritto, religione, per gli studenti che se ne avvalgono, promuovono la conoscenza delle tradizioni , dei modelli interpretativi, dei valori delle civiltà *altre*, e un inserimento consapevole e proficuo nella società contemporanea, caratterizzata dal processo di integrazione di contesti diversamente connotati. Le conoscenze acquisite alimentano la sensibilità intellettuale, l'elaborazione di un gusto personale, il senso critico, la maturazione di nuovi interessi e il mantenimento di quelli già esistenti.

## 8. Scelte didattico- metodologiche: le compresenze

Le attività di compresenza prevedono la collaborazione tra due docenti, che lavorano insieme alla progettazione e allo svolgimento di percorsi didattici interdisciplinari ; il progetto curricolare prevede l'attuazione di **moduli di compresenza per linguaggi multimediali e non verbali e per diritto / storia** .

Il corso di linguaggi multimediali e non verbali è assegnato nel biennio al docente di musica ; la compresenza è impostata in modo flessibile, con moduli di durata variabile, a seconda delle opportunità didattiche; il consiglio di classe decide nella fase iniziale dell'anno scolastico con quali discipline si svolgerà la compresenza , con quale articolazione e quali contenuti. Il docente svolge parallelamente il suo modulo disciplinare di 33 ore , dedicandolo ai contenuti della sua specifica disciplina; le ore totali, tra modulo disciplinare e moduli di compresenza, sono 66 annue.

La compresenza tra diritto e storia, prevista solo per il biennio, è costituita da un modulo di 33 ore annue, che si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico o parallelamente ai corsi monodisciplinari nell'arco di tutto l'anno.

Il corso di linguaggi non verbali e multimediali prosegue nel terzo e nel quarto anno; l'insegnamento è affidato ad un docente di storia dell'arte. Il corso ha durata di 66 ore annue. Il terzo anno sono a carattere monodisciplinare 33 ore, nelle quali il docente sviluppa i contenuti specifici della disciplina, 33 sono suddivise in due moduli di compresenza, uno con **latino**, uno con **filosofia**. Il quarto anno sono a carattere monodisciplinare 33 ore, nelle quali il docente sviluppa i contenuti specifici della disciplina, 33 sono di compresenza con **italiano**.

Il contenuto dei vari moduli di compresenza viene inserito nel documento di programmazione del consiglio di classe, a disposizione dell'utenza dal mese di novembre .

### **9. Scelte didattico- metodologiche : l'attività di stage e i progetti europei**

L'attività di stage all'estero e la partecipazione a progetti di collaborazione con istituti dei vari Paesi UE, come il *Comenius* (prioritariamente destinate al triennio) sono caratterizzanti per l'indirizzo e integrano l'offerta curricolare accrescendo le competenze in lingua straniera, specialmente in relazione all'ascolto e alla comunicazione orale, e ampliando gli orizzonti culturali e la conoscenza dei Paesi delle lingue di studio. In questi contesti lo studente sperimenta e rafforza in situazioni di partecipazione attiva le proprie competenze linguistiche, relazionali, organizzative.

**10. Obiettivi delle scelte didattico – metodologiche.** Le scelte di cui ai punti precedenti si pongono i seguenti obiettivi:

- ❖ proporre esperienze di apprendimento diversificate;
- ❖ promuovere la partecipazione attiva dello studente alla costruzione dei percorsi;
- ❖ finalizzare i percorsi didattici a obiettivi di prodotto, per i quali lo studente possa mettere in campo creatività, capacità organizzative e collaborative, competenze disciplinari;
- ❖ favorire la prospettiva interdisciplinare delle proposte didattiche.

## **CARATTERI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA**

Schema del paragrafo

**1.  
Promozione  
del ben-  
essere a  
scuola**

**2.  
Le aree  
dell'offerta  
integrativa**

### **1. Promozione del ben-essere a scuola**

Per offrire un servizio più efficace ai fini della prevenzione del disagio scolastico e dell'innalzamento del successo formativo, l'offerta curricolare dei corsi, della quale sono state descritte nei paragrafi precedenti le caratteristiche generali, è integrata da attività specificamente progettate e attuate dal personale docente, per proporre esperienze di apprendimento diversificate, all'intero gruppo-classe o personalizzate, nelle quali si creano le condizioni per il ben-essere, il sostegno motivazionale, il recupero/potenziamento delle competenze. L'offerta integrativa rende la proposta curricolare più flessibile, più capace di rispondere ai bisogni formativi rilevati e meglio caratterizzata in relazione alla fisionomia culturale e professionale del territorio.

**L'istituto progetta e sviluppa la sua offerta integrativa tramite un'area specifica di servizi di supporto (Progettazione e sviluppo dell'offerta formativa),** volti all'innovazione e al miglioramento, nella quale si collocano anche le attività del responsabile per la gestione dell'iter del POF e del responsabile del Sistema Gestione Qualità (per le quali vedi ai paragrafi del

presente documento *Progettazione e sviluppo dell'offerta formativa, Collaborazione col dirigente, e Monitoraggio, valutazione, miglioramento*)

## 2. Le aree dell'offerta integrativa

L'offerta integrativa dell'istituto è articolata nelle seguenti aree.

- ❖ **Apprendere e formarsi con successo**, che comprende i servizi di supporto alla scelta scolastica (**orientamento in ingresso e in uscita**), e di sostegno all'apprendimento (**accoglienza, integrazione studenti stranieri e disabili, rinforzo motivazionale, consulenza didattica, modifica della scelta**), finalizzati alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno (art. 4 comma 1 DPR 275/99). Nell'ambito di tali servizi sono attivati il collegamento con le scuole medie del territorio e l'Università, la collaborazione con le agenzie formative del territorio, il contatto con i soggetti del mondo del lavoro. Per il successo nelle discipline di studio, le attività di **potenziamento e recupero** vengono organizzate ad integrazione dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, anche in risposta a specifiche richieste degli studenti, nel quadro della normativa vigente.
- ❖ **Progettazione delle scienze sociali**, che comprende la progettazione e l'attuazione degli stage formativi sul territorio, delle uscite, della ricerca e dell'area di progetto dell'indirizzo delle scienze socioumane, che caratterizzano la didattica delle discipline d'indirizzo.
- ❖ **Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera**, che comprende gli stage all'estero e le iniziative co-progettate in collaborazione con istituzioni scolastiche di altri paesi dell'UE, nonché corsi per il conseguimento delle certificazioni europee nelle lingue di studio, attuati tramite moduli curricolari o extracurricolari.
- ❖ **Iniziative di integrazione culturale**, che comprende i servizi per la fruizione dell'offerta culturale del territorio (cinema, teatro, raccolte museali, mostre) e i viaggi di istruzione, corsi di intensificazione curricolare, laboratori espressivi (teatro, cinema), organizzazione di eventi, questi ultimi potenzialmente condivisibili con il territorio.
- ❖ **Educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà**, che comprende i servizi che forniscono allo studente gli strumenti cognitivi che lo aiutano a costruire un sé positivo, sul versante corporeo, su quello dell'esercizio della cittadinanza, della legalità e della democrazia, su quello della solidarietà.
- ❖ **Promozione della pratica sportiva**, che comprende le attività sportive che integrano la didattica dell'educazione fisica e motoria in orario curricolare ed extracurricolare, per incrementare lo sviluppo della personalità sul versante corporeo e motorio e l'arricchimento delle competenze sociali tramite la sperimentazione di ruoli e relazioni nelle varie discipline.

La progettazione si basa su criteri di efficacia ed efficienza finalizzati ai seguenti obiettivi:

- ❖ migliorare l'integrazione tra le attività progettate e tra queste e l'attività curricolare;
- ❖ ottimizzare l'impiego delle risorse;
- ❖ migliorare l'offerta integrativa tramite il monitoraggio dei processi di erogazione e la verifica dei risultati.

Le attività offerte nelle aree di cui sopra, sono pianificate nel POF o da progetti predisposti da singoli docenti e/o gruppi di progetto, sulla base delle **Linee-guida e delle priorità** di cui al paragrafo successivo; le attività di progettazione seguono quanto previsto dalla specifica procedura del Sistema gestione qualità e istruzioni connesse.

Le attività integrative pianificate dal POF si trovano al paragrafo *Funzioni del personale*. L'articolazione dei progetti approvati dal Collegio docenti viene pubblicizzata nell'allegato al POF **Dettaglio delle attività per l'erogazione dell'offerta integrativa**, consultabile da ottobre nel sito dell'istituto.

## LINEE-GUIDA E PRIORITÀ PER LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio docenti elabora annualmente le Linee - guida per indirizzare l'attività di progettazione curricolare ed integrativa, al fine di:

- ❖ definire le priorità della progettazione dell'istituto;
- ❖ condividere le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi didattico - formativi dei corsi in indirizzo e dell'offerta integrativa, di cui ai rispettivi paragrafi;
- ❖ sviluppare i servizi già attuati nelle aree sopra descritte, anche tramite nuovi progetti.

Le Linee - guida sono coerenti con la valutazione del curricolo attuato, e con gli esiti di una specifica **indagine sull'offerta formativa**, effettuata nel mese di aprile 2011 sulla totalità degli studenti, i cui esiti sono consultabili nel sito dell'istituto.

Si riportano di seguito le linee generali, trasversali all'offerta ordinaria ed integrativa; nel testo integrale, da maggio nel sito, si trovano le linee delle singole aree di progettazione; le Linee - guida sono state discusse e condivise dal collegio docenti nella seduta del 17-5-2011.

**Linee – guida per la progettazione 2011-2012**, elencate in ordine di priorità per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere il benessere degli studenti nel contesto scolastico attraverso il riconoscimento/integrazione/valorizzazione delle diverse potenzialità;
- promuovere il successo formativo e ridurre l'incidenza degli insuccessi (non ammissioni alla classe successiva, abbandoni, riorientamenti);
- migliorare l'efficacia dell'offerta curricolare e integrativa tramite metodologie e attività finalizzate ai due obiettivi precedenti;
- migliorare l'integrazione tra le attività integrative e tra queste e l'attività ordinaria;
- incrementare la visibilità dell'istituto e della sua offerta formativa;
- integrare scuola e territorio;
- promuovere la scuola come risorsa per il territorio;
- ottimizzare ed incrementare le risorse;
- incrementare le iscrizioni.

### **1. Promozione del successo formativo e del benessere nel contesto scolastico**

Gli obiettivi previsti dal POF 2010-2011 sono stati raggiunti in base a:

- incremento della riflessione e della consapevolezza collettiva sul nesso relazione-apprendimento / benessere-successo formativo, anche tramite azioni specifiche di formazione al docente;
- incremento di pratiche didattico-educative favorevoli all'apprendimento benestante in ambito ordinario;
- buona integrazione tra le azioni ordinarie ed integrative;
- buona capacità di valutazione, documentazione e ri-progettazione dell'offerta formativa;
- disponibilità di personale, procedure e strumenti adeguati per la pianificazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività.

I dati rilevati sul successo a fine primo quadrimestre 2010-2011, che registra un +3,8% rispetto a 2009-2010, sono leggibili come indice di un incrementato benessere degli studenti, e quindi di efficacia delle azioni di cui sopra, che si confermano strategiche per il raggiungimento degli obiettivi, nonché a garanzia del diritto allo studio e alla cittadinanza.

In tale prospettiva, si sottolinea anche il rilievo delle competenze consolidate dei docenti che hanno operato nei percorsi CLIL, nei progetti Comenius, eTwinning, ecc.

### **2. Costruzione di competenze socio relazionali per la gestione delle situazioni di stress.**

Sviluppo perseguibile in base alle seguenti proposte, oltre a quanto esposto al precedente punto 1.

- Finalizzazione delle attività dell'area educazione alla salute, legalità, solidarietà, ma anche quelle ordinarie, anziché alla prevenzione di specifici comportamenti a rischio, alla valorizzazione delle esperienze di vita e allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi e alle ragazze di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, considerato che è soprattutto la mancanza di tali competenze socio-emotive a favorire l'instaurarsi di comportamenti a rischio in risposta agli stress.
- Coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e nella condivisione degli obiettivi didattico-formativi, riproponendo le consolidate iniziative di prevenzione del disagio intergenerazionale,

### **3. Pianificazione dell'offerta integrativa.**

Oltre alle diverse fasi di valutazione e progettazione collegiale, ampiamente consolidate e formalizzate nell'istruzione PQ 11.5, si ripropongono le soluzioni già praticate negli anni precedenti : co-progettazione per aree omogenee e/o accorpamento di più progetti omogenei; distribuzione delle attività previste tra curricolare ed extracurricolare, applicando criteri di valenza didattico formativa, gradimento e frequenza, per la loro dislocazione; individuazione di finestre temporali da destinare alle attività di maggiore impatto sull'ordinario (corsi recupero, viaggi); in sede di programmazione di inizio anno, definizione da parte del consiglio di classe di un tetto massimo del monte ore annuale impegnabile, e delle priorità per scegliere tra le varie proposte;

inserimento nel registro di classe del modulo cartaceo per la segnalazione mensile delle attività integrative e dei più significativi impegni curricolari.

**4. Integrazione scuola - territorio**, non solo per ottenere collaborazione, competenze e risorse, ma anche per rendere l'istituto risorsa per il territorio e dare maggiore visibilità alla sua offerta formativa. Sviluppo perseguibile in base alle seguenti proposte.

- Potenziamento delle attività curricolari ed integrative che prevedono partecipazione attiva e prodotti degli studenti (tra cui per esempio l'annuario), da progettare anche in collaborazione con soggetti esterni (tra cui altri istituti scolastici), che possano dare vita ad eventi pubblici anche a pagamento, nonché a forme di sponsorizzazione che incrementino le entrate dell'istituto.

**5. Gestione delle risorse**. Sviluppo perseguibile in base alle seguenti proposte.

- Laddove possibile, attuazione delle attività integrative in orario curricolare, senza sospensione dell'attività didattica, tramite gestione flessibile dell'orario lezioni.
- Ridefinizione delle modalità di utilizzo delle quote d'iscrizione a finanziamento delle attività di maggiore rilievo strategico.

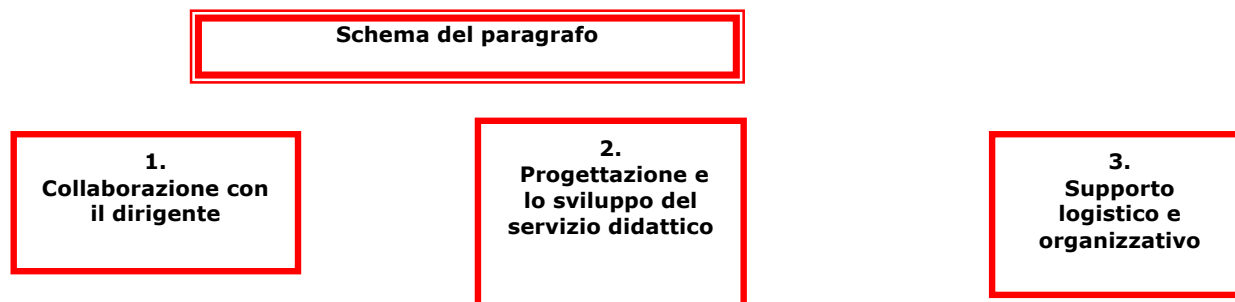
## COME CI ORGANIZZIAMO

### MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il personale scolastico esercita le sue funzioni in diversi ambiti, alcuni previsti dalla normativa vigente, altri definiti dall'istituto stesso per progettare e attuare i servizi che ne caratterizzano l'offerta formativa in termini di flessibilità, diversificazione / personalizzazione delle proposte, capacità di rispondere più efficacemente ai bisogni dell'utenza e del territorio. Sulla base delle scelte didattico-educative e delle Linee-guida elaborate annualmente dal collegio docenti, espresse nel paragrafo *Caratteri generali dell'offerta formativa integrativa*, l'istituto impiega il personale secondo un'articolazione funzionale alla pianificazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi trasversali, curricolari e dell'offerta integrativa, avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni

- ❖ Il **dirigente scolastico** svolge funzioni di gestione e coordinamento, promuove l'innovazione, collabora all'analisi di fattibilità, partecipa alle fasi decisionali, collabora alla valutazione delle attività svolte.
- ❖ Oltre che nell'attività didattica ordinaria i **docenti**, individuati sulla base delle disponibilità e della tipologia di incarichi dal Collegio Docenti o dal dirigente, svolgono attività di collaborazione con il Dirigente, coordinamento, progettazione, integrazione alla didattica ordinaria, organizzazione delle attività ordinarie e integrative, collaborazione con enti/istituzioni esterne, formazione dei docenti.
- ❖ Il **direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)** organizza e coordina tutte le attività amministrativo-contabili della scuola; da lui dipendono gli assistenti amministrativi, gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici.
- ❖ **Gli assistenti amministrativi**, oltre a gestire le diverse attività amministrative e contabili connesse con l'ordinario funzionamento della scuola, forniscono supporto amministrativo ai docenti per la progettazione e organizzazione delle attività integrative e per la raccolta e l'archiviazione dati.
- ❖ **L'assistente tecnico** oltre a garantire l'efficienza e la funzionalità dei laboratori fornisce supporto e consulenza specifica per l'utilizzo dei laboratori e la realizzazione di progetti che prevedano l'impiego delle attrezzature tecnologiche.
- ❖ **I collaboratori scolastici** svolgono servizio di vigilanza, centralino, fotocopie, piccola manutenzione, pulizia; collaborano al compito educativo dell'istituzione scolastica, promuovendo il rispetto dei suoi regolamenti.

## FUNZIONI DEL PERSONALE



Le funzioni del personale necessarie alle esigenze organizzative e progettuali specifiche dell'offerta formativa vengono pianificate autonomamente dall'istituto tramite procedure e istruzioni del Sistema gestione qualità, nel rispetto della vigente normativa di legge e contrattuale. Il presente paragrafo definisce le **competenze del personale impiegato in attività aggiuntive di coordinamento e di supporto logistico-organizzativo**. Le attività di cui ai punti successivi vengono affidate a persone direttamente individuate, o proposte dal DSGA (nel caso del personale ATA), o individuate dal collegio docenti (es. funzioni strumentali al POF). Il dirigente incarica tutti i docenti e ATA coinvolti nelle attività previste, anche cumulativamente, negli allegati al *Piano annuale delle attività collegiali*, predisposto nella fase iniziale dell'anno scolastico, come previsto dall'art. 28 comma 4 del CCNL 2006/09 Comparto Scuola.

È compito di ogni docente individuato compilare la dichiarazione delle attività svolte sul modulo appositamente predisposto e messo a disposizione dal dirigente, entro la fine delle lezioni.

Come già indicato a conclusione del paragrafo *Caratteri generali dell'offerta formativa integrativa*, le attività integrative non incluse nel presente paragrafo, vengono pianificate negli specifici progetti approvati dal Collegio docenti, la cui articolazione in dettaglio è contenuta nell'allegato al POF, ***Dettaglio delle attività per l'erogazione dell'offerta integrativa***.

### 1. Collaborazione con il dirigente

❖ **Collaborazione col dirigente per le azioni finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ogni studentessa e studente**

**Attività del docente responsabile.**

Promozione della partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti al processo formativo;  
promozione e monitoraggio delle azioni finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ogni studentessa e studente;  
valutazione e promozione delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa funzionali ai punti precedenti;

gestione delle criticità segnalate da studentesse e studenti;  
elaborazione e promozione di scelte strategiche, relativamente ai diversi ambiti di funzionamento dell'Istituto, finalizzate a incrementarne la coerenza con le azioni di cui ai punti precedenti;  
gestione delle relazioni esterne relative ai punti precedenti.

❖ **Collaborazione col dirigente per i processi organizzativi che costituiscono il ciclo annuale di attività dell'istituzione scolastica**

**Attività del docente responsabile.**

Assicurare, con azioni svolte direttamente o promuovendo e coordinando azioni di competenza di altre funzioni, che i processi organizzativi che costituiscono il ciclo annuale di attività dell'istituzione scolastica siano attuati, nel rispetto delle norme cogenti e delle procedure e istruzioni previste dal Sistema di Gestione di Qualità (di cui anche al successivo paragrafo *Monitoraggio, valutazione, miglioramento*);

promuovere, in collaborazione con il dirigente scolastico, le azioni di miglioramento nel sistema organizzativo di cui viene rilevata la necessità;

autorizzare la realizzazione di attività integrative, verificato il rispetto delle procedure previste e in accordo con gli altri soggetti competenti (DSGA, responsabili di progetto, ecc.);

verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti in alternanza con l'altro collaboratore per i processi organizzativi e con il collaboratore per le attività della succursale; sostituzione del dirigente, in sua assenza, nella gestione degli atti di sua competenza caratterizzati da urgenza e non esplicitamente connessi con la qualifica dirigenziale.

❖ **Collaborazione col dirigente per i processi organizzativi che costituiscono il ciclo quotidiano di attività dell'istituzione scolastica**

**Attività del docente responsabile.**

Autorizzazione uscite fuori orario degli studenti nella sede di Viale Italia;  
gestione segnalazioni e richieste studenti e docenti della sede di VialeItalia, se non riconducibili alle competenze di altri specifici soggetti (responsabile qualità, coordinatori di classe, responsabili di progetto, DSGA, ecc.);  
gestione sostituzioni docenti assenti in sede e in succursale;  
gestione dei turni di vigilanza durante l'intervallo e del ricevimento genitori;  
autorizzazione, verificata la compatibilità con l'organizzazione del servizio, di permessi brevi (art. 16 CCNL) e permessi retribuiti o ferie (art.15 comma 2 CCNL) del personale docente;  
vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto e delle altre disposizioni interne nella sede di Viale Italia e gestione interventi conseguenti, in assenza del dirigente scolastico e se non attribuiti ad altri specifici soggetti;  
segnalazione al dirigente delle problematiche che richiedono un suo specifico intervento;  
verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti, in alternanza con l'altro collaboratore per i processi organizzativi e con il collaboratore per le attività della succursale.

❖ **Collaborazione per le attività della succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli"**

**Attività del docente responsabile.**

Autorizzazione uscite fuori orario degli studenti;  
gestione segnalazioni e richieste studenti e docenti della succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli", se non riconducibili alle competenze di altri specifici soggetti (coordinatori di classe, responsabili di progetto, ecc.);  
gestione aspetti logistici di iniziative aggiuntive (didattiche e non) nella succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli", in accordo con gli altri soggetti competenti (DSGA, responsabili di progetto, ecc.);  
coordinamento e vigilanza relativamente alla realizzazione di attività varie non didattiche nella succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli" (iniziative di orientamento, riunioni, ecc.) in accordo con gli altri soggetti competenti (DSGA, responsabili di progetto, ecc.);  
rapporti con il DSGA per problematiche di sua competenza relative alla succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli", se non esplicitamente attribuiti ad altri specifici soggetti;  
vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto e delle altre disposizioni interne nella succursale presso IIS "De Nicola"/IIS "Spinelli" e gestione interventi conseguenti, se non attribuiti ad altri specifici soggetti;  
relazioni esterne relative al funzionamento della succursale presso IIS "DeNicola"/IIS "Spinelli", se non riconducibili alle competenze di altri specifici soggetti;  
segnalazione al d.s. delle problematiche che richiedono un suo specifico intervento;  
raccordo tra gli uffici di segreteria e gli interessati (studenti, genitori e personale) per quanto non gestito direttamente dalle assistenti amministrative presenti a turno nella succursale;  
verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti in alternanza con i due collaboratori per i processi organizzativi.

## **2. Progettazione e sviluppo dell'offerta formativa**

❖ **Gestione iter del Piano dell'offerta formativa ( POF )**

**Attività del docente responsabile ( vedi Istruzione qualità PQ 11.5 ).** Valutazione del POF in corso, e predisposizione del POF per l'anno scolastico successivo; produzione e diffusione di dati di sintesi e informazioni per la progettazione/programmazione didattica; gestione della comunicazione interna/esterna inerente il POF e il processo di elaborazione del POF; informazioni all'utenza sul POF e la progettazione d'istituto; archiviazione documentazione.

❖ **Coordinamento dei dipartimenti di materia; verbalizzazione riunioni**

**Attività del docente responsabile**

Coordinare, in assenza del dirigente scolastico, le riunioni dei docenti della materia, in particolare in riferimento all'elaborazione, alle eventuali modifiche e alla validazione a consuntivo del progetto annuale previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità;  
 essere destinatario di informazioni di interesse dei docenti della materia provenienti dall'esterno (es. convegni, iniziative culturali diverse, iniziative attivabili nell'Istituto, ecc.);  
 farsi carico della comunicazione delle informazioni ritenute più significative alle colleghe/ai colleghi;  
 essere punto di riferimento per chi, all'interno dell'Istituto, necessita di informazioni relative alla materia (es. docenti "nuovi");  
 coordinare le procedure finalizzate alla adozione dei libri di testo e alla predisposizione annuale del piano acquisti, per la parte prevista a livello di docenti di materia.  
 La verbalizzazione delle riunioni è affidata ad un docente individuato all'interno del dipartimento.

#### ❖ **Coordinamento dei consigli di classe; verbalizzazione riunioni**

##### **Attività del docente responsabile**

Presiedere le riunioni dei consigli di classe in assenza del dirigente scolastico;  
 convocare, informandone il dirigente scolastico, eventuali riunioni straordinarie del cdc su richiesta di uno o più componenti e previa consultazione informale degli altri;  
 coordinare la predisposizione, l'eventuale modifica e la validazione a consuntivo della progettazione prevista dal Sistema di Gestione per la Qualità, curandone anche le forme di pubblicizzazione previste;  
 controllare settimanalmente sul registro di classe l'andamento di: assenze, ritardi e relative giustificazioni, annotazioni relative al comportamento, aggiornando lo specifico modello di rilevazione predisposto anche per documentare la valutazione della condotta; gestire direttamente i rapporti con le famiglie per mancate giustificazioni;  
 segnalare tempestivamente al dirigente scolastico o alla responsabile del progetto "Accoglienza" le situazioni che si evidenziano come particolarmente problematiche, concordando gli interventi ritenuti più efficaci e coerenti con le scelte educative dell'Istituto;  
 svolgere funzione di referente "di primo livello" per studenti, docenti, genitori relativamente a proposte e segnalazioni di problemi che riguardino la classe nel suo complesso;  
 gestire tali proposte e segnalazioni, coinvolgendo il dirigente scolastico tutte le volte che, per la complessità della questione, se ne rilevi l'opportunità;  
 per le classi quinte coordinare nel corso dell'anno scolastico gli adempimenti connessi con l'esame di stato;  
 curare la distribuzione delle pagelle;  
 coordinare le assemblee dei genitori che precedono l'elezione dei rappresentanti di classe.  
 Ad ogni coordinatore è affiancato un docente in funzione di segretario, incaricato di redigere il verbale delle riunioni e gestire gli eventuali allegati.

#### ❖ **Progettazione didattica per l'integrazione degli studenti diversamente abili**

Il gruppo di lavoro, previsto dalla normativa, si costituisce nel caso siano iscritti ai corsi studenti diversamente abili; il dirigente scolastico, il responsabile del progetto accoglienza, ed eventualmente esperti esterni, supportano i consigli di classe coinvolti nella progettazione, realizzazione e attuazione dei piani educativi individualizzati, per favorire l'integrazione nel gruppo classe e il successo formativo.

#### ❖ **Sostegno didattico al successo formativo nelle discipline di studio**

##### **Attività del docente responsabile.**

Nel quadro della normativa vigente, ed in base alle indicazioni del collegio docenti, pianificare, organizzare e coordinare le attività extracurricolari di sostegno didattico al successo disciplinare, con modalità flessibili e diversificate in base ai bisogni formativi rilevati, privilegiando le discipline a maggiore rischio, e favorendo l'integrazione delle differenze (diverse abilità, provenienza da altri paesi, ecc.);  
 monitorare l'andamento delle attività, elaborando periodicamente i dati utili alla valutazione del servizio;  
 definire in accordo con la DSGA la logistica e la registrazione delle attività dei docenti;  
 predisporre la modulistica necessaria e specifiche istruzioni operative nell'ambito Sistema di Gestione Qualità;  
 gestire le comunicazioni interne relative alle specifiche azioni, alle modalità organizzative degli interventi didattici, alla frequenza e alla partecipazione degli studenti.

### ❖ **Corsi per il conseguimento del certificato d' idoneità alla guida del ciclomotore (Patentino)**

**Attività del docente responsabile:** in collaborazione con UNASCA e Provincia di Milano, organizzazione ed attuazione in orario pomeridiano di uno o più corsi per tutti gli studenti del biennio, su adesione facoltativa, tenuti da un istruttore d'autoscuola, dedicati a educazione stradale, educazione alla legalità, informazione sull'uso del mezzo e dei comportamenti a rischio, per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (*Patentino*); prova d'esame e consegna patentino agli studenti promossi; consegna attestato di frequenza agli studenti non idonei.

### **3. Supporto logistico e organizzativo**

#### ❖ **Gestione del sito web della scuola**

**Attività del docente responsabile (webmaster).** In collaborazione con docenti e studenti, gestione pagina WEB del sito della scuola [www.erasmosesto.eu](http://www.erasmosesto.eu); pubblicazione della documentazione di progettazione e programmazione didattica e delle comunicazioni interne in aree specifiche del sito; partecipazione alla comunità di pratiche "Porte Aperte sul Web".

#### ❖ **Predisposizione orario**

**Attività del docente responsabile.** Con l'eventuale collaborazione di altri docenti, predisposizione dell'orario annuale delle lezioni.

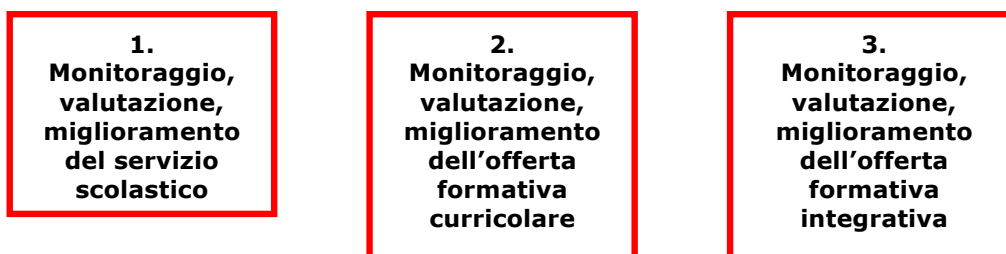
#### ❖ **Maggiore impegno, supporto a progetti, gestione sistemi informatici dei servizi amministrativi, turnazione del personale ATA presso la succursale**

**Attività del personale ATA incaricato.** Gestione, attuazione e controllo delle attività straordinarie del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici; organizzazione e gestione dei turni di presenza in succursale; gestione della rete informatica della segreteria e del servizio interno di fotocopie; attività di supporto strumentale-logistico alle funzioni pianificate nel presente paragrafo e alle attività pianificate nei progetti per l'offerta integrativa.

## **COME VALUTIAMO QUELLO CHE FACCIAMO**

### **MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO**

#### Schema del paragrafo



Per realizzare le azioni di **monitoraggio, valutazione e miglioramento**, agli strumenti di valutazione già previsti dalla normativa, l'istituto ha affiancato dall'a.s.1996/97 modalità e forme di coinvolgimento finalizzate a costruire un sistema di monitoraggio dell'intera organizzazione e dei singoli processi di erogazione del servizio. Nell'ottica di controllare i processi e valutarne l'efficacia per migliorare il servizio ed i suoi risultati, dal febbraio 2004 si è costituito un gruppo di lavoro, formato dal dirigente, dal direttore SGA e da alcuni docenti, coordinato da un docente responsabile della Qualità, che ha introdotto e attuato un sistema di gestione di qualità, e ottenuto la **certificazione di qualità nel giugno 2006, rinnovata a dicembre 2010, in conformità con le norme UNI-EN ISO 9001:2008**. Sono quindi state rese operative (implementazione) le procedure per la gestione delle diverse aree del servizio scolastico,

attraverso la formazione del personale interno, la definizione delle necessarie funzioni responsabili, la predisposizione e l'introduzione di istruzioni operative e della modulistica relativa. A seguito di periodico riesame, vengono realizzate le necessarie azioni correttive e preventive per garantire la qualità ed il miglioramento del servizio, nonché la soddisfazione dell'utenza e del personale.

Come specificato nel precedente paragrafo *Collaborazione col dirigente*, il collaboratore col dirigente per i processi organizzativi che costituiscono il ciclo annuale di attività dell'istituzione scolastica, assicura che tali processi si attuino nel rispetto delle procedure/istruzioni del Sistema di Gestione Qualità, oltre che della normativa vigente.

Ai punti seguenti, il dettaglio delle modalità utilizzate.

## **1. Monitoraggio, valutazione e miglioramento del servizio scolastico**

**Metodologia utilizzata.** Al fine di acquisire le informazioni necessarie all'individuazione dei bisogni e, conseguentemente, alla definizione delle strategie dell'offerta formativa, dall'anno scolastico 2009-2010 si è proceduto come segue:

- ❖ valutazione globale del servizio scolastico tramite questionario sottoposto a personale interno, studenti e famiglie, con domande mirate alle aree del servizio di maggiore rilievo per il successo formativo di studentesse e studenti; esiti dell'indagine nel sito dal mese di maggio;
- ❖ analisi delle positività e delle criticità emerse dall'indagine, da parte del collegio docenti;
- ❖ definizione e condivisione delle opportune strategie dell'offerta formativa, esplicitate nel precedente paragrafo delle Linee-guida.

Gli esiti del processo sopra descritto costituiscono la premessa delle azioni seguenti, e di quelle esposte ai successivi punti 2 e 3.

- ❖ Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti rispetto alle criticità del servizio erogato; attuazione di iniziative interne e/o individuazione di iniziative esterne in risposta ai bisogni rilevati.
- ❖ Definizione dei processi di erogazione del servizio, formalizzati in specifiche procedure e istruzioni operative; definizione delle funzioni dei responsabili dei processi non regolate dalla normativa.
- ❖ Valutazione dell'efficacia dei processi e del livello dei risultati tramite verifiche di controllo / validazione/ riesame, e riunioni d'area progettuale e collegiali.
- ❖ Elaborazione e pubblicazione annuale del Piano dell'offerta formativa (dal mese di ottobre nel sito dell'istituto).

## **2. Monitoraggio, valutazione e miglioramento dell'offerta formativa curricolare**

- ❖ Pianificazione della programmazione didattica di materia; definizione collegiale e condivisa delle attività, delle verifiche e degli indicatori per la valutazione e la validazione della programmazione; valutazione della programmazione e riprogettazione; approvazione della programmazione didattica da parte del Collegio Docenti; pubblicazione nel sito della scuola dal mese di ottobre.
- ❖ Presentazione a famiglie e studenti della programmazione del consiglio di classe e dei singoli docenti, nel corso del mese di novembre. La programmazione contiene la descrizione delle attività previste, gli obiettivi da raggiungere, le tipologie di verifica e gli indicatori di valutazione, le modalità di insegnamento e la programmazione delle attività integrative; viene pubblicata nel sito dal mese di novembre.
- ❖ Valutazione delle prove di verifica secondo gli indicatori definiti nella programmazione. Registrazione della valutazione di ogni prova sul libretto personale dello studente, per fornire costantemente alla famiglia le informazioni sul percorso di apprendimento.
- ❖ Programmazione e attuazione di attività collegiali aperte alle famiglie e organizzazione dei colloqui individuali coi docenti; i calendari vengono pubblicati nel sito entro il mese di ottobre.
- ❖ Relazione finale a consuntivo e valutazione dell'attività didattica svolta, pubblicate nel sito nel mese di giugno.
- ❖ Relazione verbale delle riunioni collegiali e dei gruppi di lavoro.
- ❖ Rilevamento annuale della percentuale di successo nelle discipline di studio, per indirizzo e anno di corso; gli esiti vengono pubblicati nel sito nel mese di giugno.
- ❖ Elezione annuale del comitato di valutazione degli insegnanti, con compiti di tutoraggio e valutazione dei docenti che svolgono l'anno di prova.

## **3. Monitoraggio, valutazione e miglioramento dell'offerta formativa integrativa**

- ❖ Pianificazione dell'offerta integrativa con criteri progettuali, che prevedono l'individuazione del responsabile, dei destinatari e degli obiettivi, il dettaglio delle attività, delle risorse e delle modalità di valutazione / validazione, e una relazione finale a consuntivo.
- ❖ Valutazione dei progetti attuati, secondo le modalità pianificate dai responsabili, e tramite sondaggi alle componenti e riunioni d' area progettuale e collegiali.
- ❖ Definizione delle Linee guida e delle priorità per la progettazione, pubblicate da maggio nel sito dell'istituto; riprogettazione per il miglioramento.
- ❖ Elaborazione e pubblicazione annuale dell'articolazione dettagliata dei progetti approvati (responsabili, destinatari, tempi e attività previste ), nell'allegato al POF *Dettaglio delle attività per l'erogazione dell'offerta integrativa* (dal mese di ottobre nel sito della scuola).